

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 05/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Andrea Moretti Presidente in rappresentanza della Regione

Edoarda Ghizzoni Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Nicoletta Carboni Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 141

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. 0038646 del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -13.269.633,51 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -19.856.118,09, pari al -66,8 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 238.396.456,94	€ 250.696.459,83	€ 12.300.002,89
Attivo circolante	€ 356.350.921,84	€ 354.260.878,24	€ -2.090.043,60
Ratei e risconti	€ 485.210,26	€ 563.561,49	€ 78.351,23
Totale attivo	€ 595.232.589,04	€ 605.520.899,56	€ 10.288.310,52
Patrimonio netto	€ 199.581.042,55	€ 199.696.753,78	€ 115.711,23
Fondi	€ 54.376.366,98	€ 59.607.223,39	€ 5.230.856,41
T.F.R.	€ 9.018.714,84	€ 9.065.204,23	€ 46.489,39
Debiti	€ 331.509.430,12	€ 336.256.180,21	€ 4.746.750,09
Ratei e risconti	€ 747.034,55	€ 895.537,95	€ 148.503,40
Totale passivo	€ 595.232.589,04	€ 605.520.899,56	€ 10.288.310,52
Conti d'ordine	€ 33.503.369,85	€ 40.223.795,90	€ 6.720.426,05

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.531.514.384,96	€ 1.569.698.000,10	€ 38.183.615,14
Costo della produzione	€ 1.532.331.350,74	€ 1.573.179.855,24	€ 40.848.504,50
Differenza	€ -816.965,78	€ -3.481.855,14	€ -2.664.889,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.422.957,47	€ -1.781.283,10	€ 641.674,37
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.392.367,95	€ 15.413.951,68	€ 10.021.583,73
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.152.444,70	€ 10.150.813,44	€ 7.998.368,74
Imposte dell'esercizio	€ 22.008.562,79	€ 23.420.446,95	€ 1.411.884,16
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -19.856.118,09	€ -13.269.633,51	€ 6.586.484,58

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.479.625.467,40	€ 1.569.698.000,10	€ 90.072.532,70
Costo della produzione	€ 1.564.049.757,36	€ 1.573.179.855,24	€ 9.130.097,88
Differenza	€ -84.424.289,96	€ -3.481.855,14	€ 80.942.434,82
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.644.464,83	€ -1.781.283,10	€ 863.181,73
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.104.596,78	€ 15.413.951,68	€ 14.309.354,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ -85.964.158,01	€ 10.150.813,44	€ 96.114.971,45
Imposte dell'esercizio	€ 20.908.380,67	€ 23.420.446,95	€ 2.512.066,28
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -106.872.538,68	€ -13.269.633,51	€ 93.602.905,17

Patrimonio netto	€ 199.696.753,78
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 205.359.588,18
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 13.592.651,35
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 490.590,18
Altre riserve	€ 137.758,73
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -6.614.201,15
Utile (perdita) d'esercizio	€ -13.269.633,51

La perdita di € 13.269.633,51

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che la differenza tra il risultato previsionale e quello consuntivo è principalmente attribuibile agli ulteriori contributi e finanziamenti a sostegno dell'equilibrio 2025 ricevuti ad oggi dalla Regione e contabilizzati come da indicazioni regionali. Tali contributi non hanno consentito la completa copertura della perdita residua.

Il risultato di esercizio per l'anno 2025 per l'Azienda USL di Modena evidenzia una perdita per un importo di euro -13.269.633,51, di cui euro -2.862.495,30 attribuibile al disavanzo del bilancio del Fondo regionale non autosufficienza. Tale perdita troverà copertura nell'ambito delle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, con le DGR n. 600/2026 e n. 438/2026. Come espressamente indicato nella Delibera n. 141 di approvazione del Bilancio di esercizio 2025, nella Relazione del Direttore Generale ed al paragrafo n. 28 "Risultato di esercizio" della nota integrativa, la Regione Emilia-Romagna ha disposto di dare copertura integrale al disavanzo della gestione 2025 delle Aziende del Servizio Sanitario provvedendo con D.G.R. n. 600 del 20/04/2026 ad applicare al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, la quota di euro 92.186.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 e già destinata al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizio pregresso in forza della D.G.R. n. 599 del 20/04/2026 di approvazione del Progetto di Legge di Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2025.

Con riferimento al Fondo Nazionale Non Autosufficienza, si evidenzia come la parte della perdita attribuibile al disavanzo del bilancio del Fondo regionale non autosufficienza si sia determinata in quanto, in sede di istruttoria ministeriale, il Tavolo Adempimenti non ha assentito, al pari delle altre regioni, all'iscrizione sul bilancio sanitario 2025 del contributo per l'anno 2025 previsto dal Fondo Nazionale Non autosufficienza, stante che l'Intesa in Conferenza Unificata per l'adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027 e per il riparto delle risorse del Fondo per le non autosufficienze relative al triennio 2025-2027 non è stata sottoscritta entro l'anno di riferimento (2025) ma è avvenuta il 18 marzo 2026 (rep. Atti n. 33/CU). Pertanto, a fronte dei costi sostenuti per i servizi e per gli interventi a favore delle persone non autosufficienti, come indicato dallo stesso Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2025-2027 che ha espressamente richiesto alle Regioni e Province

autonome di garantire la continuità degli interventi definiti nell'ambito del precedente Piano (2022-2024) nei limiti delle risorse attribuite per l'annualità 2024, le Aziende non possono iscrivere ricavi corrispondenti a valere sui bilanci d'esercizio 2025, generando conseguentemente un disavanzo sul bilancio del fondo regionale per la non autosufficienza in esito alla mancata contabilizzazione del contributo in oggetto.

Il Tavolo di verifica ministeriale ha altresì disposto che, visti i costi già sostenuti per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza nel 2025 e contabilizzati a bilancio, il relativo contributo previsto per l'anno 2025, stante l'avvenuto accertamento e impegno sul bilancio finanziario regionale 2026 come da Delibera di giunta regionale n. 438 del 30 marzo 2026 recante "Assunzione Accertamento e Impegno Risorse Statali Per La Non Autosufficienza Anno 2025 ai sensi Dell'art. 20 Del D.Lgs. N. 118/2011", possa essere utilizzato a concorso del ripiano della perdita dovuta alla mancata iscrizione del contributo del Fondo nazionale per la non autosufficienza 2025 sul bilancio 2025.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nelle immobilizzazioni immateriali, come per l'esercizio precedente, non figura alcun valore netto contabile residuo relativo a costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La voce "Partecipazioni" accoglie il costo relativo alle seguenti partecipate:

- Partecipazioni in imprese controllate: Ospedale di Sassuolo S.p.A. per € 7.515.810,00
- Partecipazioni in altre imprese: Lepida S.c.p.A. per € 6.356,67

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore finale è pari ad € 20.136.268,07 così suddiviso:

- Beni sanitari € 19.493.629,48 di cui scorte di reparto € 3.498.185
- Beni non sanitari per € 642.638,59 di cui scorte di reparto € 358.276

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Essi ammontano complessivamente ad € 292.233.489,41 al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad € 6.807.428.

Il saldo del fondo svalutazione crediti comprende sia gli accantonamenti specifici effettuati su singole posizioni (ad es. soggetti sottoposti a procedure concorsuali o con rilevante anzianità) che accantonamenti generici stanziati sulla base delle percentuali di svalutazione per anno di formazione stabilite dalle linee guida regionali.

L'incremento del saldo relativo ai crediti, pari a € 16.942.378,37 è attribuibile alle seguenti variazioni:

incrementi

- + 31.160.918,95 € verso Crediti v/regione o Provincia Autonoma;

+ 998,62 verso Crediti V/Comuni;
decrementi
- 529.202,01 € verso Crediti v/Stato;
- 987.401,47 € verso Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche;
- 494.591,69 € verso Crediti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della Regione;
- 6.011,25 € verso Crediti v/Erario;
- 12.202.332,78 € verso Crediti v/altri in particolare verso privati, verso erogatori privati accreditati e convenzionati, crediti verso altri soggetti pubblici.

L'ammontare complessivo dei crediti al 31/12/2025 con anzianità rilevante (2020 e precedenti) ammonta ad € 11.901.999,02, mentre al 31/12/2024 ammontava ad € 20.435.420,28.

Il decremento di € 8.503.915,72 è stato principalmente determinato da:

- riscossione di crediti verso Asl e Aosp della Regione per € 3.500.930,00;
- riduzione dei crediti verso altri soggetti pubblici per € 2.295.509,00 principalmente determinata dalla definizione di crediti verso il commissario straordinario per il sisma e per la chiusura di alcuni crediti vetusti legati a visite fiscali e altre prestazioni minori;
- diminuzione dei crediti verso privati per complessivi € 2.707.477,00 determinato sia dal proseguimento dell'attività di monitoraggio e recupero svolta dall'Azienda in collaborazione con il soggetto esterno, che dalla analisi e chiusura di posizioni vetuste non più recuperabili mediante l'utilizzo dell'apposito fondo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Le degenze in corso presso Altre Strutture Sanitarie, alla data del 31/12/2025, non sono state rilevate tra i ratei passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Essi ammontano a € 336.256.180,21 di cui:

- quota capitale residua relativa a mutui in essere per € 30.970.188,90 (€ 36.278.972,50 al 31/12/2024);
- debiti sorti nell'esercizio 2025 e non liquidati per euro € 252.552.808;
- debiti sorti negli esercizi 2024 e precedenti e non liquidati per euro € 52.733.183.

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è esposto in Nota Integrativa - tabella n. 43.

L'aumento dei debiti al 31/12/2025 rispetto al saldo esposto al 31/12/2024, pari ad euro € 4.746.750,09 si è determinato come risultante dei seguenti principali scostamenti:

incrementi

- debiti v/Stato 692.891,59;
- debiti v/Regione o provincia Autonoma 975.932,42;
- debiti v/comuni € 3.696.775,85;
- debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della regione 2.746.449,62;
- debiti v/fornitori 3.739.557,67;
- debiti tributari 720.571,15;

decrementi

- debiti per mutui passivi - 5.308.783,60;
- debiti v/aziende sanitarie pubbliche - 754.475,97;
- debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale - 182.172,58;
- debiti v/altri - 1.579.996,06.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con riferimento al saldo di € 52.733.183 relativo a debiti sorti negli esercizi 2024 e precedenti, si indicano di seguito i principali:

€ 5.921.551 debiti verso Regione per mobilità passiva internazionale;

€ 5.947.983 debiti verso comuni,

€ 5.721.843 debiti verso Aziende Sanitarie della Regione per altre prestazioni come da matrice scambi;

€ 10.262.880 debiti verso erogatori privati accreditati e convenzionati di prestazioni sanitarie a seguito delle sospensioni determinate dagli accordi regionali per prestazioni rientranti nell'accordo quadro e disciplinate dal tavolo ministeriale della mobilità extraregionale;

€ 16.613.383 debiti verso altri fornitori di beni e servizi;

€ 1.026.124 debiti verso istituti previdenziali,

€ 2.221.405 debiti v/dipendenti per arretrati.

Con riferimento ai debiti scaduti, essi ammontano complessivamente al 31.12.2025 ad € 26.551.705,72 riferiti a fornitori di beni e servizi, Comuni, altri enti pubblici e Aziende Sanitarie. I pagamenti effettuati in ritardo (oltre i 60 giorni dalla data di ricezione) sono determinati da diversi fattori. Si segnalano principalmente problemi legati a documentazione probatoria integrativa richiesta dai servizi liquidatori ai fornitori per effettuare le verifiche di congruità, sospensioni momentanee per richieste di note di credito, anomalie nelle aliquote IVA, verifiche di conformità dei beni.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I debiti con anzianità 2020 e precedenti, ammontano complessivamente a € 30.281.234,00 (rispetto ai € 35.514.928,00 risultanti dal bilancio 2024).

La composizione di tali debiti risulta essere la seguente:

- Mutui € 27.246.819,00;

-Debiti verso Aziende sanitarie pubbliche per € 1.641.516,00;

-Debiti verso fornitori (compreso privati accreditati e convenzionati) € 1.647.521,00;

-Debiti verso Comuni € 328.410,00;

-Debiti verso Regione € 2.700.000,00;

Con riferimento alla riduzione di € 5.233.695,00 rispetto al saldo esposto in bilancio al 31/12/2024 (€ 35.514.928,00) si rileva che la stessa è determinata principalmente dalle seguenti voci:

- 5.032.154,00 € riduzione quota capitale residuo di mutui;

- 775.139,00 € per riduzione debiti verso fornitori e privati accreditati;

- 90.441,00 € per riduzione debiti verso comuni;

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 40.223.795,90
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 21.381.190,54
I.R.E.S.	€ 223.437,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 232.705.420,51
Dirigenza	€ 98.454.239,51
Comparto	€ 134.251.181,00
Personale ruolo professionale	€ 2.650.002,45
Dirigenza	€ 2.650.002,45
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 33.647.010,58
Dirigenza	€ 711.027,59
Comparto	€ 32.935.982,99
Personale ruolo amministrativo	€ 19.158.847,60
Dirigenza	€ 1.513.644,83
Comparto	€ 17.645.202,77
Totale generale	€ 288.161.281,14

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale ruolo sanitario: 3914

Variazione dirigenza: +19

Variazione comparto: -21

Personale ruolo professionale: 31

Variazione dirigenza: +5

Personale ruolo tecnico: 907

Variazione dirigenza: +1

Variazione comparto: -21

Personale ruolo amministrativo: 475

Variazione dirigenza: -2

Variazione comparto: -13

Nel complesso la variazione quantitativa totale del personale è pari ad un decremento di 31 unità.

Consistenza complessiva del personale nel 2025 pari a 5327 unità.

Consistenza complessiva del personale nel 2024 pari a 5358 unità.

(criterio utilizzato del "Full Time Equivalent" con relativo importo originato dai decimali e conseguenti arrotondamenti).

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Per consulenze sanitarie, la spesa nel 2025 è stata pari ad € 12.393.553,35 con un decremento rispetto al 2024 (€13.081.034,91) di € 687.481,56 pari al 6% sostanzialmente attribuibile a:

- Consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione - 73.166,86;
- Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie da privato - 398.468,64 riferite alla riduzione del lavoro interinale e dei contratti libero professionali;
- Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando - 215.846,06;

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso del 2025 non è stata disposta alcuna liquidazione di importi di ferie maturate non godute dal personale, per inerzia dell'Azienda.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti sono stati disposti entro le scadenze previste.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Come per gli anni precedenti, le prestazioni di lavoro straordinario (retribuita con copertura dei pertinenti fondi contrattuali) non hanno superato il limite delle 180 ore pro capite, se non in alcuni specifici casi, le cui prestazioni in eccedenza si sono rese necessarie per far fronte a maggiori ed urgenti necessità di studio, comunque sempre al di sotto delle 250 ore.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

I fondi sono stati costituiti in base alle indicazioni regionali ed alle indicazioni del CCNL, dell'area Comparto Sanità del 02/11/2022, dell'area Dirigenza Sanitaria del 23/01/2024 e della Dirigenza PTA del 16/07/2024.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 339.722.297,18
---------	------------------

L'incremento rispetto all'anno precedente è di € 2.599.441,25 da attribuire in particolare alla degenza ospedaliera e alla somministrazione diretta di farmaci.

La mobilità passiva infra regionale per l'anno 2025 ammonta ad € 301.377.106,05

La mobilità passiva inter regionale per l'anno 2025 ammonta ad € 38.345.191,13

La mobilità attiva infra regionale per l'anno 2025 ammonta ad € 17.800.066,44

La mobilità attiva inter regionale per l'anno 2025 ammonta ad € 11.531.355,42

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 79.651.578,71 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 13.289.630,00
---------	-----------------

Il costo è riferito alle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture private convenzionate. Rispetto al valore esposto a bilancio 2024 (pari a € 13.625.960), il dato risulta in riduzione di € 336.330 a seguito del contenimento delle commesse riconosciute al privato accreditato.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 745.041.029,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 17.348.267,66
Immateriali (A)	€ 2.480.320,19
Materiali (B)	€ 14.867.947,47

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.781.283,10
Proventi	€ 42.028,66
Oneri	€ 1.823.311,76

Eventuali annotazioni

In lieve decremento rispetto all'anno precedente per la cessazione di una rata di mutuo estinto in data 31.12.25

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 15.413.951,68
Proventi	€ 22.562.587,98
Oneri	€ 7.148.636,30

Eventuali annotazioni

La voce degli oneri è principalmente costituita dall'ammontare degli arretrati dei rinnovi contrattuali dell'area del comparto, mentre nei proventi, risultano contabilizzati specifici finanziamenti compresi quelli assegnati a copertura degli oneri contrattuali. La riduzione complessiva degli oneri straordinari rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente determinata dal fatto che nello scorso esercizio risultavano contabilizzati arretrati dei rinnovi contrattuali.

Ricavi

Per l'esercizio 2025 i contributi in conto esercizio della Regione Emilia Romagna ammontano a euro 1.392.877.119,89.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha proceduto alla contabilizzazione per competenza delle fatture e delle note di credito "da ricevere" e "da emettere" alla data di riferimento.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.001.170,07
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.261.374,97

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio ha analizzato le stime dell'ufficio Legale Interno, che si sono basate anche sui risultati della circolarizzazione di tutti i legali esterni, senza rilevare eccezioni.

Gli incrementi relativi al Contenzioso legale sono principalmente costituiti da:

- "Contenzioso concernente il personale", per il prudenziale maggior accantonamento che l'Azienda ha ritenuto di dover effettuare a fronte di ricorso in appello di una causa vinta dall'Azienda nel primo grado di giudizio;
- "Altro Contenzioso", per effetto dell'adeguamento del fondo effettuato dal Servizio Unico Affari Generali e Legali in base alla valutazione fornita dai legali di parte circa il possibile esito delle cause in corso ed ai relativi oneri processuali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In relazione al risultato economico dell'esercizio 2025 che evidenzia una perdita pari ad € 13.269.633,51, di cui € 2.862.495,30 attribuibile al disavanzo del bilancio del fondo regionale non autosufficienza, come dettagliatamente riportato nella parte iniziale della presente Relazione, la Regione Emilia Romagna, con le delibere di Giunta Regionale n. 600/2026 e n. 438/2026 ha disposto il ripianamento della perdita dell'esercizio 2025 contestualmente all'approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, così come espressamente indicato al paragrafo n. 28 ("Risultato di esercizio") della nota integrativa e al paragrafo "Nota conclusiva" della Relazione sulla gestione del Direttore Generale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: